



Speciale Ambiente&Energia

Ristrutturare per risparmiare

Convegno Ape. Così i vecchi edifici possono diventare «Case clima»

Si è svolto l'8 luglio, a Capriva a Villa Russiz il convegno «Nuove energie per vecchi edifici» che ha radunato nell'amenissima cornice un gran numero di progettisti ed interessati alla ristrutturazione ad alta efficienza energetica.

Il tema è stato affrontato partendo dai requisiti energetici, che attraverso il protocollo «Casa Clima Fvg» si coniugano con la qualità costruttiva. Le azioni da attuare devono partire da alcune priorità: risparmio energetico, utilizzo razionale dell'energia e ricorso alle fonti rinnovabili. La normativa statale e regionale, ad oggi, non porta ad un'elevata qualità costruttiva ed energetica: problemi di ponti termici, spifferi, umidità e condensa, muffe, deperimento dei materiali... per evitarli sono necessari una progettazione integrata, attenta e puntuale, un incremento delle competenze, un dialogo continuo tra progettisti e maestranze. Come ha ribadito Fabio Dandri di Ape, «Casa Clima» significa soddisfazione di elevati standard energetici, visione complessiva e integrata del progetto, attenzione al dettaglio, concreta qualità delle opere costruite, vigilanza sul processo e tutela dell'utente



finale.

Zeno Schiappelli, dello Studio Tribus di Bolzano, ha presentato «Ex Post», il primo edificio pubblico ristrutturato in standard «Casa Passiva» in Italia, evidenziando come delle scelte attente in fase di progettazione abbiano permesso di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio passando da oltre 90mila euro di spese di riscaldamento a poco più di 4 mila.

Anche gli assessorati all'Energia delle province di Udine e Gorizia sono stati chiamati

a dire la loro sull'orientamento delle proprie amministrazioni. Stefano Teghil ha presentato le azioni della Provincia di Udine, che ha appena chiuso il «Fondo per l'efficienza energetica in edilizia», di cui una significativa parte dei finanziamenti andranno ad abitazioni ristrutturate. Il Fondo prevedeva tra l'altro un incentivo maggiore a questa categoria sia per i costi ad essa legati, che per la «cementificazione del suolo» evitata con la scelta di riqualificare un vecchio edificio piuttosto che co-

struirne uno nuovo. L'assessore ha inoltre ricordato l'impegno della Provincia a migliorare il proprio patrimonio immobiliare: dal luglio 2008, le nuove costruzioni e ristrutturazioni dovranno arrivare almeno in classe A «Casa Clima». La prima eccellenza in questo ambito sarà la ristrutturazione in classe Oro del convitto del liceo Bachman a Tarvisio.

L'assessore isontino Mara Černic ha evidenziato l'impegno della propria Provincia in direzione della sostenibilità, dell'efficienza energetica e del

ricorso alle fonti rinnovabili.

Ha chiuso l'incontro una carrellata di esempi di ristrutturazione «Casa Clima» in Friuli-Venezia Giulia. Luigi De Sabata, impresario, ed Enrico Gatti, progettista, ed Enrico Presentato la ristrutturazione Antiqua a Tavagnacco, sottolineando come l'edificio storico manterrà le sue caratteristiche estetiche ma verrà profondamente mutato dal punto di vista dell'efficienza energetica. Massimo e Manuela Rossi, dell'impresa «Rossi Fratelli», hanno offerto un interessante raffronto tra i consumi di tre appartamenti di tre diverse palazzine costruite dalla loro azienda. Infine è stato proposto il punto di vista di Ater, il cui obiettivo è quello di creare un'offerta di edilizia residenziale pubblica dove il costo sia interamente sostenibile e non solo con riferimento al canone.

Nuove energie per vecchi edifici, quindi. Il direttore di Ape, Matteo Mazzolini ha chiuso i lavori ribadendo le potenzialità di riqualificazione energetica del nostro patrimonio edilizio, ma sottolineando anche che il percorso virtuoso da compiere per conseguire il traguardo dell'effettiva efficienza energetica.



CORSO DI QUALIFICAZIONE PER OPERATORE EDILE.

Percorso triennale 1.000 ore anno.
Lezioni teoriche e pratiche dal lunedì al venerdì.

Stage in impresa di 280 ore al 3° anno.
È possibile proseguire il percorso formativo con l'iscrizione al G. G. Marinoni di Udine, Istituto Tecnico per Geometri.

ISCRIZIONE E FREQUENZA **GRATUITI**
MENSA INTERNA **GRATUITA**
CONVITTO E ASSISTENZA SCOLASTICA AI **NON RESIDENTI**
RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO
DOTAZIONE IN **COMODATO GRATUITO** DI TESTI, INDUMENTI E ATTREZZI DI LAVORO,
DISPOSITIVI DI SICUREZZA
BORSE DI STUDIO
ASSISTENZA PER L'INSERIMENTO IN IMPRESA

ASSICURATI IL LAVORO

cefs CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE SICUREZZA E LA

EFPEPI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

33100 Udine - via Bison, 67
Tel 0432 44411 - Fax 0432 45554
www.cefsudine.it